

# Impariamo a Giocare! Catalogo didattico









#### INDICE

- 3 Chi siamo;
- 3 Il Museo
- 4 Organizzazione e contatti;
- 5 Funzione didattica;
- 6 Obiettivi;
- 7 Descrizione offerta didattica;
- 8 Giochi del vento;
- 9 Il gioco del tris;
- 10 I giochi dei miei nonni;
- 11-Sensoriale
- 12- Alla scoperta dei giochi
- tradizionali.

Chiara Muroni cell. 348 9954314





#### **CHI SIAMO**

La Cultour Società Cooperativa Sociale ONLUS è responsabile del Museo del Giocattolo Tradizionale della Sardegna di Zeppara – Ales. La Cooperativa nasce a Cabras (Oristano) nel 2009; l'iniziativa prende avvio da un'unica idea d'impresa: la volontà di promuovere il patrimonio culturale ed ambientale della Sardegna e di contribuire alla valorizzazione turistica di quest'ultima. La Cultour agisce nell'intera filiera, dalla progettazione alla gestione, coniugando professionalità ed efficienza per l'erogazione di servizi culturali, socio-educativi, ambientali e turistici di elevata qualità.

Le attività spaziano dalla promozione territoriale all'informazione turistica, dall'ideazione di itinerari tematici ed escursioni; attività extrascolastiche e la gestione di servizi museali, culturali e didattici relativi a Musei e Luoghi di Cultura.

#### IL MUSEO

Il Comune di Ales disponeva nella frazione di Zeppara dei locali inutilizzati della scuola materna e della scuola elementare. Essendo i due caseggiati attigui, venne costruito un ampio vano di raccordo ricavando l'attuale unica struttura che ospita il Museo del Giocattolo Tradizionale della Sardegna, inaugurato nel dicembre del 2002.

La raccolta di giocattoli di cui dispone il museo è ampiamente rappresentativa a livello regionale. Ciò è confermato sia dalla ricerca che è stata estesa per comuni campione anche alle province di Cagliari, Nuoro e Sassari; sia dai visitatori provenienti ormai da tutte le parti dell'isola, i quali hanno riconosciuto in quelli del museo i giocattoli della propria infanzia. Relativamente alla qualità del giocattolo tradizionale, ci siamo attenuti rigorosamente a quello che noi amiamo chiamare il giocattolo fatto in casa; quindi, non la ricerca dell'oggetto esteticamente perfetto, ma recupero dell'oggetto comune. Più o meno bello ma autenticamente popolare; costruito da genitori, parenti, amici di famiglia con materiali riciclati o provenienti dall'ambiente naturale.

Così anche per le strutture espositive, per le quali si è fatto di necessità virtù. La scuola non aveva grandi disponibilità economiche e comunque non voleva consegnare quegli oggetti su piani di legno o plastica che sarebbero risultati inadeguati al progetto. Sono stati così gli stessi giocattoli a guidarci nella ricerca delle soluzioni. L'utilizzo degli stessi materiali poveri, dalle grandi potenzialità, abbinati alle tecniche dell'intreccio e di altro genere, proprie della tradizione locale, hanno permesso la realizzazione di strutture appositamente brevettate per lasciare il giocattolo al centro dell'attenzione e contemporaneamente esaltarlo.





Il Museo offre al visitatore un'esposizione di circa 260 oggetti strutturata in un percorso suddiviso per sezioni tematiche in base alla funzione dei giocattoli:

- Giocattoli imitazioni di armi;
- Giocattoli di imitazione di mezzi di trasporto;
- Giocattoli per la produzione di suoni e rumori;
- Raccolta di bambole;
- Giocattoli funzionali per giochi di movimento;
- Giocattoli propri ed impropri funzionali per giochi di abilità;
- Giocattoli utilizzati nel corso di precise ricorrenze festive;
- Giocattoli impropri per l'imitazione della caccia e della pesca;
- Giocattoli vari .

La struttura è ampia e funzionale, dotata di un laboratorio e apposite sale per ospitare le attività didattiche; completamente fruibile grazie alla totale assenza di barriere architettoniche.

#### ORGANIZZAZIONE E CONTATTI

Museo del Giocattolo Tradizionale della Sardegna, Zeppara – Ales (OR) Tel. 0783 998072 / Mail: museodelgiocattolosardegna@gmail.com

Segreteria Organizzativa - Cultour Cooperativa

Francesca Muroni - Tel. 333 1614508

Daniela Pes - Tel. 340 3397314 Chiara Muroni - Tel. 348 9954314

Soggetto Responsabile	
Nome Società	Cultour Società Cooperativa
Referente	Dott. ssa Francesca Muroni
Via/Piazza	Via Carlo Alberto, 16
Сар	09072
Città	Cabras
Provincia	Oristano
Fax	1786088689
Telefono	333 1614508
Email	info@cultour.sardegna.it







#### **FUNZIONE DIDATTICA**

Il Museo del Giocattolo Tradizionale della Sardegna rappresenta una realtà museale con un'offerta didattica unica in tutta la Sardegna. In tale contesto si propone di raccontare l'evoluzione del gioco attraverso le collezioni esposte e, allo stesso tempo, far immergere i visitatori, e i bambini nello specifico, in una dimensione ludica che coinvolga a 360° con laboratori, attività didattiche e itinerari tematici.

Le attività pratiche e laboratoriali previste sono progettate e organizzate per fascia d'età e linee di intervento; sia parallele, in modo da costituire una valida integrazione alle visite guidate e alla migliore comprensione dell'esposizione permanente, sia indipendenti, finalizzate alla valorizzazione dell'istituzione museale, alla promozione culturale e all'integrazione sociale.

Così dal GIOCO scaturisce il divertimento e dal GIOCATTOLO, percorrendo sentieri ludici e processi mentali, si giunge all'origine dei materiali, all'ecosistema di provenienza degli stessi, agli oggetti comuni, agli usi, alle loro intrinseche valenze antropologiche, artistiche, storiche e scientifiche, alla reinterpretazione del giocattolo medesimo e infine alla sua diffusione attraverso percorsi ludodidattici e formativi.

Dal LABORATORIO partono la ricerca e le ipotesi; veri e propri percorsi di conoscenza che transitano necessariamente dall'attività del fare. Il laboratorio quindi come spazio aperto e vitale in cui si possano adottare processi differenti da quelli che agiscono quotidianamente per affrontare temi impegnativi in modo leggero e impertinente: storia, cultura, identità, tradizione, cittadinanza, impegno solidale.

"Non so che immagine abbia di me il mondo, ma io mi vedo come un bambino che gioca sulla riva del mare, e di tanto in tanto si diverte a scoprire un ciottolo più levigato o una conchiglia più bella del consueto, mentre davanti mi si stende, inesplorato, l'immenso oceano della verità".

Isaac Newton





#### **OBIETTIVI**

Tutti i laboratori hanno l'obbiettivo comune di sviluppare le potenzialità insite nel patrimonio museale nonché il raggiungimento di specifiche finalità:

- dare impulso alla più ampia divulgazione del nostro patrimonio culturale e tradizionale;
- promuovere il Gioco per conoscere e imparare, divertire e di-vertere ovverosia variare i processi mentali, accogliere paradossi, cambiare punti di vista per fornire prospettive originali e alternative;
- contribuire alla ricerca didattica e pedagogica;
- avviare percorsi di educazione ambientale per le scuole;
- intraprendere percorsi di partecipazione diretta dei bambini e adolescenti nella vita comunitaria;
- incoraggiare le attività ludiche di esplorazione di ambienti naturali e contesti antropici per riflettere favorendo la riscoperta di momenti storici, spazi urbani e del paesaggio circostante;
- avviare attività formative e di coinvolgimento per gli adulti;
- recuperare la memoria ludico-culturale perduta, riallacciando i legami tra le generazioni;
- favorire occasioni e opportunità di aggregazione, socializzazione, cooperazione e conoscenza tramite il gioco.

I laboratori costituiscono delle proposte, delle tracce che potranno essere integrate o ampliate, modificate in base alla risposta degli utenti e nel corso dell'attività di gestione del Museo del Giocattolo. Tutti sono progettati in maniera multi generazionale ovverosia adattabili all'età e alle relative competenze cognitive e manuali.





#### DESCRIZIONE OFFERTA DIDATTICA

Entrando nello specifico, la proposta è quella di suddividere l'offerta didattica secondo due diverse linee di intervento:

- Dalle Collezioni al Museo (linea A)

Mira a raccontare e promuovere le collezioni e il Museo attraverso una dimensione temporale che ripercorre l'evoluzione del gioco nel tempo con un percorso didattico finalizzato a descrivere i cambiamenti sociali, i modi di vivere, le occasioni di socializzazione presenti e passate; le tipologie dei giocattoli tradizionali e moderni.

- Dal Museo al Territorio (linea B)

Mira a collegare il territorio con il Museo secondo una dimensione spaziale che racconta
l'istituzione museale come un proseguimento dell'ambiente esterno e viceversa.

Si propongono i seguenti laboratori didattici suddivisi per le due linee di intervento:

LABORATORI E ITINERARI TEMATICI		
A) Dalle Collezioni al Museo (Laboratori)	B) Dal Museo al Territorio (Itinerari tematici)	
A1) Giochi del vento	B1) I giochi dei miei nonni	
A2) Gioco del tris	B2) Sensoriale	
	B3) Alla scoperta dei giochi tradizionali	

7







### **ATTIVITÀ**

Si riporta di seguito una descrizione dettagliata di ciascun laboratorio proposto:

_		
	Linea attività	A – DALLE COLLEZIONI AL MUSEO
	Titolo Laboratorio	Giochi del vento
		L'attenzione a ciò che circonda. Spesso già da piccoli si smette di ascoltare i suoni
	Tematica	e i rumori degli oggetti che circondano sia che essi provengano dalla natura che
		dagli oggetti. Con questo laboratorio i partecipanti non solo costruiranno l'oggetto
		ma ne ascolteranno anche il suono a cui presteranno la giusta attenzione una
		volta ritornati a casa, ricordando sicuramente l'esperienza vissuta nel crearlo.
	Destinatari	Bambini dai 6 anni in sù in gruppi di max 15/20 unità
	Periodo di svolgimento	Tutto l'anno
	Finalità	Educare all'attenzione di ciò che ci circonda attraverso la costruzione di un oggetto
		sonoro.
	Durata	Mezza giornata (4 ore max) inclusa la visita guidata.
	Operatori impiegati	N.1 addetto museale + N.1 operatore didattico.
		I visitatori all'arrivo al Museo vengono accompagnati dall'operatore in visita
		guidata alla scoperta delle sale, dei giocattoli tradizionali esposti e delle modalità di
		impiego degli stessi nonché dei materiali utilizzati per la costruzione. A seguire
	Modalità di	verranno descritti alcuni oggetti sonori che tradizionalmente venivano costruiti
	svolgimento	per portare del bene nelle case. Acquisite le informazioni necessarie i bambini
		realizzeranno ognuno il l'oggetto scelto con canna, rametti, spago, materiali
		naturali, plastiche, stoffe e carte leggere + materiali di completamento.
	Costi	€ 7,00
Ì	N.R. il prezzo finale effettivo notrà variare in funzione dei cervizi richiesti e comunque carà definito colo in fac	

N.B. il prezzo finale effettivo potrà variare in funzione dei servizi richiesti e comunque sarà definito solo in fase di prenotazione

Linea attività	A – DALLE COLLEZIONI AL MUSEO
Titolo Laboratorio	Gioco del tris
Tematica	Percepire i giochi del passato in un modo che appare così lontano ed e difficile per i giovani; il presente pone sfide e problemi inediti e impone esigenze differenti. I giochi si comprano, sono interattivi e multimediali ma basta poco per divertirsi e i nostri avi lo insegnano. Attraverso il gioco e il giocattolo sarà possibile trovare la connessione tra due mondi solo apparentemente distanti.
Destinatari	Bambini dai 6 anni in sù in gruppi di max 15/20 unità
Periodo di svolgimento	Tutto l'anno
Finalità	Fornire conoscenze, metodi tecnici per lalavorazionee l'assemblaggio della materia prima; stimolare processi mentali
Durata	Mezza giornata (3 ore max) inclusa la visita guidata
Operatori impiegati	N.1 addetto museale + N.1 operatore didattico
Operatori impiegati  Modalità di svolgimento	N.1 addetto museale + N.1 operatore didattico  Che legame esiste tra un gioco in legno e uno salvato sul nostro cellulare o tablet?  Apparentemente nessuno, spesso il primo non viene neanche considerato un oggetto degno di considerazione, eppure se non avessimo imparato a usare il legno così come l'argilla non saremo arrivati alla tecnologia contemporanea. I partecipanti saranno stimolati a creare con il loro ingegno il gioco del tris; in questo laboratorio è infatti richiesto l'utilizzo di tutta la fantasia che disponiamo per realizzare con materiali semplici e tecniche antiche, un gioco utilizzato ancora nel presente.
Modalità di	Che legame esiste tra un gioco in legno e uno salvato sul nostro cellulare o tablet? Apparentemente nessuno, spesso il primo non viene neanche considerato un oggetto degno di considerazione, eppure se non avessimo imparato a usare il legno così come l'argilla non saremo arrivati alla tecnologia contemporanea. I partecipanti saranno stimolati a creare con il loro ingegno il gioco del tris; in questo laboratorio è infatti richiesto l'utilizzo di tutta la fantasia che disponiamo per realizzare con materiali semplici e tecniche antiche, un gioco utilizzato ancora nel presente.

di prenotazione

Cultour Soc. Coop.
Francesca Muroni cell. 3331614508
Daniela Pes cell. 340 3397314
Chiara Muroni cell. 348 9954314

Linea attività	B – DAL MUSEO AL TERRITORIO
Titolo Laboratorio	I giochi dei miei nonni
Tematica	Patrimonio museale. Analisi, approfondimento e sviluppo delle collezioni suddivise per categorie d'impiego: giocattoli imitazioni armi; giocattoli di imitazione mezzi di trasporto; giocattoli per la produzione di suoni e rumori; raccolta di bambole; giocattoli funzionali per giochi di movimento; giocattoli propri ed impropri funzionali per giochi di abilità nel lanciare e nel maneggiare; giocattoli per giochi eseguiti nel corso di precise ricorrenze festive; giocattoli impropri per l'imitazione della caccia e della pesca; giocattoli non classificabili all'interno delle precedenti sezioni
Destinatari	Bambini dai 6 anni in sù in gruppi di max 15/20 unità
Periodo di svolgimento	Tutto l'anno, preferibilmente in primavera
Finalità	Trasmettere una conoscenza esaustiva del gioco antico e tradizionale nelle sue molteplici varianti e delle tecniche di realizzazione mediante la fase pratica; evidenziare la propria capacità di agire e trasformare la materia
Durata	Mezza giornata (4 ore max) inclusa la visita guidata. Per questo laboratorio è prevista l'opzione itinerario ossia giornata intera (max 8 ore) con percorso didattico nel territorio
Operatori impiegati	N.1 addetto museale + N.1 operatore didattico
Modalità di svolgimento	I bambini potranno cimentarsi nella ricostruzione di un gioco con materiali e tecniche originali. L'attività avrà inizio con la visita guidata alla collezione permanente durante la quale verrà rivelato l'oggetto da replicare, individuato in base alle capacità degli utenti; le possibilità sono pari al numero di giochi presenti nella collezione. Una volta giunti nell'area attrezzata del museo, il laboratorio, l'oggetto verrà presentato scomposto nei singoli elementi in modo da poterne mostrare le caratteristiche, la fase di assemblaggio e per i giochi più complessi il sistema di funzionamento. Al termine ogni partecipante avrà la possibilità di portare con sé l'oggetto prodotto autonomamente. La ricostruzione dei giocattoli sarà fedele nell'impiego dei materiali per cui legno, canne, sughero, corda; limitando l'utilizzo di adesivi chimici a vantaggio delle tecniche originali di giunzione e incastro. Verrà sostenuto l'utilizzo di materiali di scarto e recupero
Costi	€ 7,00
N.B. il prezzo finale effettivo potrà variare in funzione dei servizi richiesti e comunque sarà definito solo in fase	
di prenotazione	

Tel. 0783 998072

Linea attività	B – DAL MUSEO AL TERRITORIO
Titolo Laboratorio	Sensoriale
	La conoscenza di ciò che ci circonda sia che siano oggetti di gioco che spazi naturali di vita permette di scopire aspetti nuovi e impensati e di creare un
Tematica	approccio emozionale. Bendati i partecipanti seguiranno un percorso in cui
	parole, suoni, profumi, sensazioni tattili ed emozioni, si mischiano e si
	apprendono.
Destinatari	Bambini dai 6 anni in sù in gruppi di max 15/20 unità.
Periodo di svolgimento	Tutto l'anno, preferibilmente in primavera.
	Fornire emozioni e stimolare i sensi per imparare ad apprezzare al meglio la natura
Finalità	e le cose tipiche dei luoghi che si vanno a scoprire.
	Mezza giornata (4 ore max) inclusa la visita guidata. Per questo laboratorio è
Durata	prevista l'opzione itinerario ossia giornata intera (max 8 ore) con percorso didattico
	nel territorio.
Operatori impiegati	N.1 addetto museale + N.1 operatore didattico
	L'attività si compone di una parte teorica e di una pratica. Inizialmente verrà fatta
	una presentazione propedeutica sulla lavorazione e sull'assemblaggio dei singoli
Modalità di	elementi. Ai bambini verranno mostrati gli antichi materiali, il loro impiego e la
svolgimento	loro progressiva sostituzione con le alternative moderne. Nella seconda parte del
	laboratorio i partecipanti con gli occhi bendati, guidati dalla voce e con musica in
	sottofondo saranno prima accompagnati a toccare, annusare, sentire, giocattoli e
	materiali del passato e poi impegnati nell'attività pratica di realizzazione del
	giocattolo sempre al buio.
Costi	€ 5,00
N B il prezzo finale effet	tivo notrà variare in funzione dei servizi richiesti e comunque sarà definito solo in fase

N.B. il prezzo finale effettivo potrà variare in funzione dei servizi richiesti e comunque sarà definito solo in fase di prenotazione

Linea attività	B – DAL MUSEO AL TERRITORIO
Titolo Laboratorio	Alla scoperta dei giochi tradizionali
Tematica	Stimolare la curiosità e l'abilità cognitiva. Attraverso il gioco della caccia al tesoro i partecipanti saranno impegnati a risolvere enigmi e domande che li aiuteranno a scoprire il museo e i giochi tradizionali in vesta diversa e curiosa.
Destinatari	Bambini dai 6 anni in sù in gruppi di max 15/20 unità
Periodo di svolgimento	Tutto l'anno, preferibilmente in primavera se si associa la visita al territorio
Finalità	Dimostrare come si è in grado in gruppo di risolvere indizi e indovinelli per un obiettivo comune che è il tesoro in questo caso. L'aiutarsi e mettere in campo tutte le proprie competenze dimostrerà come sarà più semplice arrivare alla scoperta finale.
Durata	Mezza giornata (4 ore max) inclusa la visita guidata. Per questo laboratorio è prevista l'opzione itinerario ossia giornata intera (max 8 ore) con percorso didattico nel territorio
Operatori impiegati	N.1 addetto museale + N.1 operatore didattico
Modalità di svolgimento	Gli operatori coinvolgeranno i partecipanti dividendoli in gruppi e poi a partire dal primo indizio si procederà con la scoperta finale del tesoro.  Sarà un modo alternativo e divertente per conoscere il museo e i suoi giochi.
Costi	€ 7,00
N.B. il prezzo finale effettivo potrà variare in funzione dei servizi richiesti e comunque sarà definito solo in fase di	

N.B. il prezzo finale effettivo potrà variare in funzione dei servizi richiesti e comunque sarà definito solo in fase di prenotazione

Tel. 0783 998072



## GRAZIE PER L'ATTENZIONE SPERIAMO DI INCONTRARVI PRESTO!



